

ALLEGATO 1

OGGETTO: RELAZIONE DETERMINAZIONE QUANTITA' DELLE AREE E DEI FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE E DEL RELATIVO PREZZO DI CESSIONE AI SENSI DELL'ART. 172 DEL D.Lgs. n. 267/00.

Ai sensi dell'art. 172 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali uno degli allegati obbligatori al bilancio di previsione è la delibera, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio di previsione stesso, con la quale i comuni verificano la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi n. 167/62, e successive integrazioni e modificazioni, n. 865/71 e n. 457/78, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di aree o fabbricato.

Per quanto sopra si è proceduto alla verifica della quantità di aree o fabbricati disponibili evidenziando:

- che sul territorio comunale non sono previste aree per insediamenti produttivi da attuare attraverso il disposto della Legge n. 865/71 nè aree e fabbricati su cui attivare piani di recupero per interventi residenziali o produttivi ai sensi della L. n. 457/78;
- che per tutte le aree del P.E.E.P. attualmente vigenti si è provveduto all'assegnazione tramite atti deliberativi e/o dirigenziali e non risultano quindi aree che possano essere oggetto di cessione.

Trovandosi quindi oggi in assenza di aree, come sopra riportato, si ritiene comunque utile prevedere, qualora si dovessero attivare interventi che prevedano la cessione di aree in proprietà o in diritto di superficie, che il prezzo sia determinato sulla base dei costi sostenuti dall'amministrazione per l'urbanizzazione e l'acquisizione delle nuove aree al patrimonio comunale.

16/02/2022

Il Responsabile P.O.
Geom. Elisabetta Tronconi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. N. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici del Comune.